



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - 5 AGO. 2013 Protocollo N° 332590 Class. c. 150. 17.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: D.G.R. N. 1050/2013. Trasmissione corrispondenza regionale tramite PEC. D.L. n. 43/2013. Aumento impresa di Bollo. Assolvimento virtuale imposta di bollo. Informativa.

Pubblicazione sito internet

Spett.li

- Enti
- Scuole di ogni ordine e grado
- Università

Si avvisa che con provvedimento della Giunta Regionale n. 1050 del 28/06/2013 viene chiesto a tutte le Strutture Regionali di informare i propri corrispondenti che le istanze e le comunicazione alla Regione Veneto possono essere inoltrate unicamente in modalità telematica alla casella di PEC regionale protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le modalità definite sul sito internet regionale al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, ovvero tramite altri applicativi informatici dedicati per lo specifico procedimento.

Tale modalità di comunicazione è stata individuata dal D.L. 179/2012, convertito in L. n. 221/2012, quale canale unico nazionale a rilevanza giuridica per le comunicazioni e le presentazioni di istanze tra Amministrazioni pubbliche e tra Amministrazioni, cittadini e imprese.

Anche la corrispondenza regionale in uscita, destinata a soggetti pubblici e privati, verrà trasmessa di norma per il tramite della casella PEC.

La PEC diventa pertanto requisito necessario per comunicare con la scrivente Direzione e si chiede a tutti i destinatari della presente, che ancora non abbiano provveduto a farlo, di comunicare urgentemente il proprio indirizzo pec al fine di poter acquisire i dati necessari per utilizzare a questa modalità di trasmissione di documenti. Il possesso di un indirizzo PEC sarà individuato anche quale requisito obbligatorio ai fini dell'accreditamento di cui alla L.R. 19/2002.

Tale modalità di trasmissione, pertanto, si applica a tutte le istanze di partecipazione ad Avvisi pubblici regionali, anche già approvati e gestiti con altre modalità.

Si ricorda inoltre che, in caso di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e per i documenti per i quali è prevista la sottoscrizione del Legale rappresentante, il documento deve essere sottoscritto con firma digitale.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 5/bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) lo scambio di documentazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni avviene esclusivamente in via telematica. A decorrere da questa data, pertanto, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare dai predetti soggetti economici o effettuare in forma cartacea le comunicazioni, ma esclusivamente mediante PEC.

Poiché i servizi applicativi per dare attuazione alla Pec regionale sono già attivi, si informa che non verrà più accettata la consegna di posta con altre modalità diverse dalla PEC. Eventuali casi particolari, che prevedano la consegna in originale di documenti, saranno oggetto di specifiche comunicazioni.

Inoltre, si sottolinea, la corrispondenza ricevuta su carta non sarà più ricevibile e protocollabile dalle strutture regionali e verrà richiesta l'invio a mezzo PEC. Conseguentemente non più accettabile la consegna mano della corrispondenza.

Direzione Istruzione

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795083 – 5013 - Fax 041/2795966
Internet: www.regione.veneto.it – P.e.c: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Le caselle istituzionali delle singole strutture organizzative regionali restano utilizzabili per lo scambio di informazioni e comunicazioni di carattere procedimentale e non per l'invio/ricezione di documenti da sottoporsi a protocollazione.

Nel caso di documenti informativi, trasmessi tramite PEC, l'imposta di bollo, se dovuta, dovrà essere assolta dal soggetto autore del documento in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. Sugli atti e documenti inviati dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

In attesa dell'emanazione del D.M. previsto dall'art. 6-bis del D.L. 09/02/2012 n. 5 come convertito con L. 04/04/2012, n. 35 'disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo' non risultano al momento disciplinate altre modalità di pagamento alternative o particolari forme di applicazione della marca da bollo su documenti informatici o sulle copie per immagine dei documenti analogici, spediti con modalità telematiche.

Sempre in materia di imposta di bollo si ricorda che sono operative dal 26 giugno 2013 le nuove misure dell'imposta di bollo, introdotte dalla legge di conversione del D.L. n. 43/2013, per cui, a decorrere dal 26 giugno 2013 (data di entrata in vigore della L. n. 71, di conversione del D.L. n. 43/2013), le misure dell'imposta fissa di bollo (stabilite precedentemente in 1,81 e 14,62 euro), ovunque ricorrano, sono rideterminate, rispettivamente, in 2,00 e 16,00 euro.

Nel caso degli attestati si precisa che la data di riferimento dalla quale scatta l'aumento è quella relativa alla data di repertoriazione e sottoscrizione dell'attestato da parte del Dirigente Regionale della Direzione Istruzione. Se l'attestato reca la data del 25/06/2013 o precedente, l'importo rimane di 14,62 euro. Se la data è successiva al 25/06/2013, la marca da bollo deve essere portata a 16,00 euro.

Si informa, infine, che sono attesi chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate circa le modalità di integrazione degli importi delle marche eventualmente acquistate prima della variazione in oggetto.

Cordiali saluti.

II DIRIGENTE REGIONALE

Dott. Enzo Bacchiega

EB/adp

Direzione Istruzione
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795083 – 5013 - Fax 041/2795966
Internet: www.regione.veneto.it – P.e.c: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it